

RELAZIONE DEL RIESAME ANNUALE PER L'ANNO ACCADEMICO 2013/14

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica

Classe : L-SNT/1

Sede : Alba, Alessandria, Biella, Novara, Tortona, Verbania

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

prof. Gianluca Aimaretti: presidente del Corso di Studi

prof.ssa Francesca Boccafoschi: membro Commissione Didattica

prof.ssa Alessandra Galetto: membro Commissione Didattica

dott. Alberto Dal Molin: membro Commissione Didattica

dott.ssa Barbara Suardi: membro Commissione Didattica

dott. Giovanni Chilin: membro Commissione Didattica

Rappresentanti degli Studenti

Sig. Gasparro Dario (Dariogasparro.dg@gmail.com, 20012672@studenti.unipmn.it)

Sig. Bianchi Arianna (ari_anna94@tiscali.it, 20011217@studenti.unipmn.it)

Il Gruppo di Riesame, costituito dai Componenti della Commissione Paritetica docenti/studenti, si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame:

- 14.01.2015, operando come segue:
 - Verifica dei dati ottenuti dalla banca-dati di Alma Laurea
 - Verifica dei dati ottenuti dai registri depositati presso la Segreteria Studenti
 - Banca-dati interna di Ateneo
 - Analisi dei Questionari di Valutazione della didattica di Ateneo
- 16.01.2015 approvazione scheda RAR nella Giunta della Scuola di Medicina
- 20.01.2015 approvazione scheda RAR nel Consiglio di Dipartimento Medicina Taslazionale

Sintesi dell'esito della discussione nella Giunta della Scuola di Medicina

Il Presidente della Scuola di Medicina, richiamando il D.M. 1059/2013, ricorda che per ciascun Corso di Studio attivato presso la Scuola di Medicina, un'apposita Commissione è tenuta a redigere il Rapporto Annuale di Riesame (scheda RAR); la presentazione e l'approvazione di tale Rapporto, contenente analisi e valutazioni anche sugli anni accademici precedenti, è resa necessaria per procedere con l'accreditamento del singolo Corso di Studio. I dati utilizzati per la compilazione della scheda, sono stati ricavati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, dalla banca dati AlmaLaurea e dalle [banche dati dell'Ateneo](#).

Nella seduta della Giunta della Scuola di Medicina sopra citata, il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Infermieristica, Prof. Aimaretti, ha formulato un giudizio complessivamente positivo, sottolineando il mantenimento di un soddisfacente livello della didattica erogata grazie all'impegno serio e costante profuso dai docenti del corso. La Giunta della Scuola di Medicina ha approvato la scheda RAR relativa al CdL in Infermieristica.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: migliorare preparazione degli studenti nelle materie di base.

Il corso di studi ha offerto a TUTTI gli studenti iscritti al primo anno di corso ore di lezione supplementari in Chimica, Fisica e Biologia quale supporto e sostegno a una preparazione non adeguata ricevuta nelle scuole superiori. Tali attività sono inquadrate nei crediti di attività didattica opzionale e sono svolte dai docenti titolari degli insegnamenti. Le ore di lezione vengono svolte nelle prime 2 settimane del primo semestre di lezione.

Obiettivo n.2: tutor pedagogici ad hoc per gli studenti ripetenti fuori corso

Tutte le 6 sedi formative del corso di studi hanno designato un tutor pedagogico dedicato agli studenti ripetenti, allo scopo di ridurre il numero e ottenere percentuali più alte di laureati in corso.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Nei tre anni oggetto del riesame gli iscritti totali al primo anno sono stati 526 nel 2011, 509 nel 2012, 488 nel 2013. I numeri di neoiscritti a ogni anno di corso sono conformi al numero programmato in sede regionale (440/anno) e documentano una vocazione professionalizzante per la laurea in Infermieristica. Si evidenzia comunque una riduzione del numero di studenti fuori corso per ogni anno. Nell'anno 2013/2014 ci sono stati 26 rinunce e nessun trasferimenti in uscita.

Il 24.1%, 25.1%, il 24.7% degli iscritti negli anni 2011, 2012 e 2013 rispettivamente, provenivano da regioni del Centro-Sud Italia (Lazio, Abruzzo, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) indicando forte attrattività del nostro ateneo. Ovviamente la maggioranza degli iscritti proviene dalle province del Piemonte (circa il 65.%) e della Lombardia (circa 7-8%) per la vicinanza geografica.

Relativamente al tipo di diploma ottenuto nelle scuole superiori si evidenzia che nell'anno accademico oggetto della rivalutazione (2013-2014) il 42.6% degli iscritti al primo anno possedevano un titolo di maturità liceale. I restanti possedevano una maturità tecnica (25.6%), professionale (7.4%) mentre percentuali minori si riferivano a maturità magistrale o diplomi esteri.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo 1. Migliorare le competenze professionali dei neo-laureati.

Il Corso di Studio, valutando le attuali difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro in particolare nella sanità pubblica, si è posto quale obiettivo per l'anno in corso di indirizzare i programmi degli insegnamenti professionalizzanti allo scopo di acquisire maggiori competenze utili allo svolgimento dell'attività libero-professionale sul territorio come medicina delle cronicità, medicina di iniziativa e prevenzione o in ambito di famiglia e comunità.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n.1: attività formative didattico-pedagogiche per tutti i docenti del corso allo scopo di insegnare modalità didattiche innovative che permettano di adattare e implementare i metodi di insegnamento. Implementazione della piattaforma DIR (=Didattica in Rete).

Nell'anno accademico in corso e nel precedente sono stati organizzati corsi di aggiornamento per i docenti relatori di tesi di laurea. In tali corsi si cercano di formare i relatori di tesi alla corretta metodologia scientifica per lo svolgimento di un elaborato di tesi, le modalità più moderne di ricerca e revisione bibliografica, il supporto e l'autonomizzazione dello studente. L'implementazione della DIR è avvenuta in numerosi corsi integrati, ma l'obiettivo del nostro corso di studi è di pervenire entro i 2-3 prossimi anni accademici a una completa informatizzazione dello stesso.

Obiettivo n. 2: La commissione didattica su indicazione della commissione del riesame appronterà questionari di valutazione dei tutor clinici e pedagogici, da far compilare agli studenti in analogia a quanto già effettuato per i docenti.

L'obiettivo non è ancora stato raggiunto e verrà messo in programmazione per il nuovo anno accademico.

Obiettivo n.3 Revisione dei programmi di insegnamenti dei corsi integrati.

La commissione didattica in concerto con i coordinatori di corso integrato e tutti i docenti ha iniziato una revisione dei programmi di ciascuna disciplina in accordo con le indicazioni della Conferenza Nazionale dei presidenti di CDS di infermieristica secondo i descrittori di Dublino.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

1) Esami di profitto. Le modalità di svolgimento degli esami sono segnalati nelle schede riepilogative di ogni insegnamento inserito all'interno di corsi integrati. In queste schede sono riportate le modalità di valutazione e di integrazione tra i diversi insegnamenti al fine di raggiungere un voto unico finale per corso integrato. Sono disponibili sul sito del Corso di Studio, le schede di tutti i moduli. Un'analisi di tali schede da parte della Commissione del Riesame per gli anni 2011-2013 ha permesso di valutare la presenza puntuale nelle stesse delle modalità di ciascun esame.

La valutazione avviene nel 85- 90% dei corsi mediante esami scritti con questionari a risposta multipla (4 o 5 opzioni di risposta) e in alcuni casi, a giudizio dei docenti responsabili dell'insegnamento, è prevista la valutazione mediante esami orali. Per gli esami di laboratorio la valutazione si attua mediante esercitazioni pratiche coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi.

Per quanto riguarda la valutazione del tirocinio professionalizzante degli studenti, questi derivano dalla media dei giudizi ottenuti dai tutor delle singole strutture ospedaliere sulla base delle abilità pratiche acquisite, dal voto dell'esame scritto (questionario a scelta multipla) e dal voto dell'esame orale su casi clinici simulati.

2) Questionari di valutazione.

L'opinione degli studenti viene desunta dai questionari di valutazione della didattica dei docenti predisposti dall'Ateneo, che dall'anno accademico in corso di valutazione (2013-2014), sono tutti web-based mediante la DIR (Didattica in Rete) e sono necessariamente compilati da tutti gli studenti per poter partecipare alle sessioni di esame. Infatti lo studente deve mostrare all'esame, la ricevuta di avvenuta compilazione per poter effettuare la prova.

I dati di ogni disciplina sono trasmessi direttamente ai singoli docenti e in forma completa al Presidente del CdS. I valori medi del CdS Infermieristica, relativi ai diversi items proposti nel questionario, sono sovrapponibili a quelli di altri CdS

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

della Scuola di Medicina e e più in generale di tutti i CdS dell'Ateneo.

Su una scala da 1-4 il valore medio di tutti i docenti del CDS è 3.32 con 1 valore minimo di 2.38 e un valore massimo di 3.85. Su 186 docenti e discipline sottoposte a valutazione dagli studenti, 169/186 presentavano un punteggio medio > 0 = a 3 indicativo di un giudizio più che positivo.

3) **Profilo dei laureati secondo Almalaurea.** Nel 2013 gli studi sono stati completati in corso da 329 studenti, di cui 297 in corso e 32 fuori corso.

4) **Giudizio circa l'esperienza universitaria.** Come già nelle schede RAR precedenti anche per l'anno in esame il giudizio decisamente e abbastanza positivo per il corso di studi, il carico di lavoro, i rapporti con i docenti e organizzazione del CDS arriva da una percentuale superiore al 90% degli intervistati. Critiche e giudizi meno positivi si riferiscono alle strutture informatiche, bibliotecarie e alle aule, dati problematici già precedentemente evidenziati.

Il giudizio dei neolaureati è però decisamente più positivo per il nostro CDS se confrontato con gli altri CDS dell'Ateneo e sovrapponibile ai giudizi ricevuti da altri CDS della stessa classe presenti negli altri atenei. Questa a conferma della bontà dell'impianto didattico/formativo del nostro CDS come già espresso nelle schede del riesame precedente.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: migliorare la qualità della docenza.

In accordo con la commissione didattica e con i docenti con valutazione meno positiva, si è deciso di considerare il giudizio ottenuto cercando di capirne le motivazioni e proponendo soluzioni migliorative per l'anno accademico in corso.

Obiettivo n. 1: migliorare la qualità delle strutture didattiche.

Il nostro Ateneo sta completando strutture didattiche che andranno a rinforzare e sostenere l'attività formativa con nuove aule, spazi comuni, spazi studi, mense. Tali strutture attive dal prossimo anno accademico dovrebbero invertire il giudizio non completamente positivo circa tali aspetti proveniente dai neo-laureati.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo 1. Attività formative post laurea.

Il corso di studi ha promosso, realizzato e portato a termine in quest'anno accademico un Master in Infermieristica di Famiglia e Comunità, presso la sede formativa di Tortona. Una seconda edizione partirà con il nuovo anno accademico. Da alcuni anni sono presenti altre offerte formative di Master post laurea (in Funzioni di coordinamento, accessi venosi, medicina d'urgenza) sempre molto partecipati e con interessanti sbocchi professionali. Inizieranno da quest'anno accademico una serie di riflessioni su modalità formative dell'infermiere specialista, figura in via di definizione a livello degli ordini professionali di riferimento e legislativa.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il corso di Laurea in Infermieristica triennale, come quasi tutti i corsi triennali delle professioni mediche, è per sua natura un corso altamente professionalizzante, che al raggiungimento della laurea permette un rapido ingresso nel mondo del lavoro. Dall'analisi dei questionari Alma Laurea relativa ai laureati 2013 è evidente la "relativa" facilità con la quale il laureato infermiere, rispetto ai laureati triennali in altre discipline, trovi una forma di lavoro collegato alla professione sia a tempo determinato (la maggioranza) sia a tempo indeterminato. La conferma deriva dalla dichiarata disponibilità dei neolaureati a un'ipotetica ri-iscrizione al CDS infermieristica, evidenziandone pertanto un giudizio positivo e una risposta adeguata, in termini di lavoro trovato, alle proprie iniziali aspettative. Da evidenziare inoltre che il laureato infermiere nel nostro Ateneo ha uno stipendio iniziale mensile significativamente superiore ai laureati della stessa classe in altri Atenei e ai laureati triennali in altre discipline.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: fornire educazione continua in nursing anche nel post laurea.

Deve essere obiettivo del nostro corso di studi, soprattutto in un periodo come questo di netta riduzione degli immediati sbocchi occupazionali, prevedere educazione continua in nursing per i neo-laureati e qualificazione professionale per chi già svolge la professione ed ha necessità di aggiornamento. Si dovrà perciò predisporre un'offerta formativa tramite ulteriori master, corsi di perfezionamento, congressi o giornate di formazione specifiche.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

- Approvato dalla Giunta della Scuola di Medicina in data 16 gennaio 2015
- Compilato il a cura del Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica, Prof. Gianluca Aimaretti
